



Terza riunione della Commissione per le Costituzioni

ROMA – Nei giorni 14-30 luglio si è tenuta a Roma, nella nostra Curia generale, la terza riunione plenaria della Commissione per le Costituzioni. Più che di una riunione, si è trattato di un «tempo di lavoro collegiale». Anche i successivi incontri della Commissione avranno la stessa caratterizzazione. Nella prima fase dei lavori si è avuto un ampio scambio di idee su quanto si è sviluppato nell'Ordine a partire

dall'ottobre dello scorso anno, e in particolare dal febbraio 2008 quando sono state richieste a tutti i fratelli proposte per la revisione dei primi tre capitoli delle Costituzioni, sulla base dell'approfondimento personale alla luce della documentazione precedentemente trasmessa e diffusa tramite internet. Si è avuta la possibilità di acquisire una maggiore conoscenza del modo in cui l'Ordine sta vivendo questo particolare momento, che il Capitolo generale del 2006 ha voluto fosse una occasione privilegiata di formazione permanente e di rinnovamento, sulle iniziative intraprese, sulle difficoltà incontrate, ecc. Una particolare attenzione è stata riservata al metodo di lavoro, certamente molto oneroso per la stessa Commissione, il cui obiettivo è quello di coinvolgere la base dell'Ordine, nel doveroso rispetto di tutti i fratelli, i quali già dispongono di un sufficiente materiale per approfondire le Costituzioni ed, eventualmente, qualora lo ritengano opportuno, per proporre delle modifiche secondo i criteri stabiliti dal Capitolo generale. Tuttavia la Commissione ha approfondito anche le perplessità che diverse aree dell'Ordine hanno espresso sul metodo di lavoro, e da parte di tutti si è convenuto sulla necessità di individuare un percorso che consenta di superare le difficoltà incontrate e renda effettivamente possibile un maggiore coinvolgimento di tutti i fratelli. La riflessione della Commissione ha avuto il suo momento culminante il 21 e il 22 luglio nell'incontro con il Ministro generale,

Ordinazione episcopale di fr. Joseph Nacua

IPIL, Filippine – Il 19 agosto 2008 nella Cattedrale di S. Giuseppe Lavoratore a Ipil, Zamboanga-Sibugay, nelle Filippine, l'arcivescovo Diosdado A. Talamayan dell'archidiocesi di Tuguegarao ha ordinato vescovo fr. **Joseph Nacua**, OFM Cap. Nell'omelia, il Nunzio papale, Arcivescovo Edward J. Adams, ha sottolineato il ruolo che fr. Joseph deve assumere come più recente membro della Conferenza episcopale cattolica delle Filippine, cioè quello di portare la caratteristica della "Pace francescana" nella Conferenza stessa.



Fr. **Luciano Lampert**, della Provincia di Rio Grande do Sul, dopo tre anni di servizio come manager di sistemi informatici (Responsabile dell'informatica) è rientrato nella sua Provincia agli inizi di agosto. Quanti hanno potuto apprezzare le doti del suo animo di fratello affabile, gli sono particolarmente grati per la dedizione con cui ha seguito il lavoro quotidiano dei fratelli Definitori e della Segreteria della Curia ogni qual volta si presentavano problemi ai computer. Grazie, Luciano!

INDICE

- 01 Terza riunione della Commissione per le Costituzioni
Ordinazione episcopale di fr. Joseph Nacua
Ciao Luciano
- 02 Nomina Pontificia
Incontro della Conferenza CIC
I Cappuccini alla GMG di Sydney
Incontro dei Segretari provinciali della CCB
- 03 Preparativi per il Bicentenario del Massaja
Pellegrinaggio 2008 del "Capuchin Heritage"
III° Incontro interprovinciale Formandi/Formatori
- 04 L'OFS verso il Capitolo generale

col quale ha condiviso tutti gli elementi di valutazione sul lavoro svolto e da svolgere, sul modo in cui svolgerlo, sulla animazione dell'Ordine, sulle proposte pervenute, sull'articolazione del lavoro della Commissione e delle Sottocommissioni. Il Ministro, a sua volta, ci ha resi partecipi di quanto egli ha potuto sperimentare nel contatto con le varie aree dell'Ordine

...continua a p. 4



Nomina Pontificia

CITTA' DEL VATICANO – il 12 luglio 2008, il Papa Benedetto XVI ha nominato Mons. **Paul Hinder**, OFMCap, come membro del Pontificio Consiglio della pastorale per i migranti e gli itineranti. Nel Consiglio ci sono 26 prelati, inclusi cardinali, arcivescovi e vescovi da varie nazioni, e 14 consultori. Scopo del Consiglio è di provvedere alle necessità spirituali dei migranti e itineranti. Sotto questi nomi sono inclusi emigranti, rifugiati, profughi, persone senza case e altre persone che sono state costrette ad abbandonare il proprio paese o sono lontane da casa.

Incontro della Conferenza CIC



MADRID – Come è ormai tradizione, terminati i Capitoli provinciali delle sei Province della Conferenza, i nuovi Ministri provinciali si sono riuniti con il Definitore generale dell'area. Quest'anno la riunione della Conferenza Iberica dei Cappuccini (CIC) si è svolta il giorno 5 luglio a Madrid. È stata presieduta da fr. Carlos Novoa De Agustini, che aveva presieduto anche i Capitoli. Come punti principali della riunione fr. Carlos ha indicato alcuni elementi sui quali si dovrà fare forza al momento di programmare le attività del prossimo triennio. Si è parlato del processo di unificazione in cui si trovano impegnate le Province di Andalusia, Castiglia, Navarra e Valencia.

I Cappuccini alla GMG di Sydney



SYDNEY - Per la Giornata Mondiale della Gioventù (GMG) 2008 ai nostri confratelli australiani si sono uniti circa quaranta giovani Cappuccini provenienti dall'America del Nord, Portorico, Nuova Guinea, Italia, Polonia, Germania, Guam e anche due postulanti da Timor Est. In modo particolare hanno risposto le Province dell'America del Nord, inviando circa venti frati. Alla celebrazione vocazionale nell'Exhibition Center il martedì 15 luglio i Cappuccini sono stati chiaramente il gruppo più numeroso. La GMG 2008 è stata d'importanza del tutto speciale per i Cappuccini dell'Australia. I frati australiani erano impegnati con molti gruppi giovanili e gli eventi della GMG li aiuteranno nel loro costante lavoro con i giovani. I frati sperano anche di avere un maggior numero di vocazioni, specialmente dopo la loro ben visibile testimonianza di vita francescana per le strade di Sydney.

CCB: Incontro dei Segretari provinciali



BELÉM, Brasile – Dal 28 luglio al 1° agosto 2008, si è svolto il primo incontro dei Segretari provinciali delle circoscrizioni del Brasile. Le dieci Province e le due Viceprovince sono state rappresentate da 18 frati segretari e/o archivisti. Fra gli obiettivi dell'incontro hanno avuto particolare rilievo la definizione del lavoro del Segretario provinciale; le competenze, responsabilità, attività e partecipazione all'animazione provinciale, oltre indicazioni pratiche per migliorare il lavoro sia nella segreteria che nell'archivio provinciale. Il segretario generale, fr. Sidney Damasio Machado, è stato il responsabile per le conferenze e gli studi dei due primi giorni, durante i quali i segretari provinciali hanno potuto conoscere la struttura della Curia generale, della Procura generale, del settore della Statistica e della struttura della Comunicazione dell'Ordine. Il terzo giorno, coordinato da fr. Juarez de Bona (Prov. di Paraná-S. Caterina), è stato dedicato allo studio del Protocollo e dell'Archivio provinciale e allo scambio di esperienze, condivisione di materiale e informazioni sulla possibilità di collaborazione interprovinciale nel settore della segreteria.





Preparativi per il Bicentenario del Cardinale Massaja

FRASCATI - Vanno avanti i preparativi del bicentenario della nascita del Card. Guglielmo Massaia. Una figura che da oltre due secoli suscita un fascino senza tempo irradiato dalla straordinaria rilevanza storica della sua persona, alta commistione di valore umano e spirituale. Personaggio eccezionalmente completo, totale come pochi nella storia si sono visti: missionario, certo, ma anche esploratore, geografo, “scienziato” del suo tempo. Tutto questo è possibile vedere presso il Museo Etiopico ospitato nel Convento dei Cappuccini a Frascati dove dimorò per molti anni il Cardinale Massaia che curò la raccolta di oggetti, utensili, armi, abiti del popolo abissino da lui messa insieme durante il suo periodo di missione in Etiopia. La storia di Guglielmo Massaia prende vita l'8 giugno 1809 in un paese dell'Astigiano, l'allora La Braja di Piovà d'Asti (oggi Piovà Massaia), certo lontano dalle africane mete del suo futuro cammino spirituale e umano che tanto ha significato e tracciato nella cultura e nel sapere interdisciplinare. Per festeggiare i 200 anni dalla sua nascita è stato istituito il Comitato Nazionale per la Celebrazione di questo evento. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali dello Stato Italiano in data 20 marzo 2008 ha accettato la proposta di istituire tale Comitato, che il giorno 14 luglio ha avuto la sua seconda riunione. Il Comitato Nazionale è composto dai Ministeri per i Beni e le Attività Culturali, degli Affari Esteri, della Pubblica Istruzione, e dell'Università e della Ricerca e da altre 40 persone ed istituzioni, i Frati Cappuccini, nella persona del Ministro Generale e dal Direttore del Museo Etiopico di Frascati fra Wieslaw Block. In date successive sarà disponibile il Programma completo, che si sta ancora concretizzando nei particolari per i festeggiamenti.



Pellegrinaggio 2008 del “Capuchin Heritage”



ROMA, ASSISI – Il pellegrinaggio - corso di formazione permanente “Capuchin Heritage”, sponsorizzato dalla NAPCC (Conferenza dei Cappuccini dell’America del Nord e Pacifico) si è svolto dal 6 al 31 luglio 2008. Il programma, iniziato negli ultimi anni del decennio 1970, è offerto due volte all’anno alle Conferenze dei frati di lingua inglese, ed è diretto da fr. John Petrikovic (Prov. di Pennsylvania), Vicerettore e Prefetto degli studi del Collegio internazionale e da fr. Adrian Curran, definitore della Provincia d’Irlanda e membro della Commissione internazionale della formazione. L’autentico carattere “internazionale” dell’iniziativa è stato specialmente evidente quest’anno: 8 frati dagli Stati Uniti, 4 dalle Filippine, 5 dall’Irlanda, e uno per ciascuna delle nazioni della Corea del Sud, Papua Nuova Guinea e Honduras.



III° Incontro interprovinciale Formandi/Formatori

FORTALEZA , Brasile - “La Sacra Scrittura nella visione francescana applicata alla formazione cappuccina” era il tema del incontro dei Formandi e dei Formatori delle Provincie del Nordest del Brasile (Pernambuco, Bahia e Ceará). Si è tenuto dal 16 al 20 di luglio 2008 ed è stato una bella opportunità anche per la preghiera comune, per la convivenza fraterna e per lo scambio di esperienze. Ha guidato l’incontro fr. Edmilson Vieira da Cruz. All’incontro hanno partecipato 120 Formandi con i loro Formatori. Erano presenti anche i Ministri provinciali, fr. Franklin Diniz (Pernambuco) e fr. João Alberto Araujo (Ceará-Piauí). Fra le proposte è stata fatta anche quella di realizzare prossimamente un Convegno di studio per riflettere sulla formazione e sulla pastorale.



L'OFS verso il Capitolo generale

ROMA - L'Ordine francescano secolare, che quest'anno ricorda i 30 anni dell'approvazione della propria Regola, approvata il 24 giugno 1978 dal papa Paolo VI, si sta preparando per la celebrazione del Capitolo generale elettivo, che sarà celebrato dal 15 al 22 novembre 2008 in Ungheria. Il Capitolo concluderà anche il periodo di due anni dedicato all'VIII Centenario della nascita di Santa Elisabetta d'Ungheria. Il tema centrale del Capitolo sarà "La Professione dei francescani secolari e il loro senso di appartenenza all'Ordine Franciscano Secolare". Durante gli ultimi due anni, i francescani secolari sono stati invitati ad approfondire la loro conoscenza di Santa Elisabetta, a riflettere sulle radici dell'Ordine Franciscano Secolare e, più concretamente, sulla loro vocazione come francescani secolari.



TAMILNADU, India - Le Clarisse della Perpetua Adorazione il 31 agosto 2008 celebreranno a Sunny Holm Bethany (Kotagiri, Tamil Nadu) i 50 anni della loro presenza nella Diocesi di Ootacamund.

Commissione, che si terrà dal 9 al 21 dicembre 2008. In quella data si esamineranno i tre Schemi e la relativa documentazione, che al momento opportuno saranno proposti alla valutazione dell'Ordine. Il lavoro appena iniziato si rivela molto impegnativo, ma allo stesso tempo affascinante, perché ci dà la possibilità di approfondire il senso della nostra vocazione e il grande patrimonio della nostra tradizione spirituale. La Commissione ringrazia tutti i Fratelli per il contributo che hanno dato e daranno nello svolgimento del mandato ricevuto dal Capitolo generale, proteso al rinnovamento della nostra vita.



continua da p. 1...

e degli orientamenti che nelle stesse si sono evidenziati circa il lavoro sulle Costituzioni. Ne è emersa l'istanza di continuare a riflettere sui vari aspetti anche con l'apporto del Ministro generale e suo Definitorio, che si riunirà nel prossimo mese di settembre. In quella occasione il Ministro generale potrà dare nuove indicazioni alla Commissione e all'intero Ordine sul proseguimento del lavoro, sulla animazione dei Fratelli, sui problemi legati alle traduzioni di quanto verrà prodotto dalla Commissione o perverrà alla stessa. Se sarà necessario, anche la Commissione farà ulteriori comunicazioni. Nei mesi scorsi erano pervenute alla Segreteria della Commissione molte proposte di modifica del testo o di trasferimento dalle Costituzioni al Codice



complementare; esse, tuttavia, non sono rappresentative di tutte le aree dell'Ordine. La Commissione ha riflettuto anche su questa ridotta rappresentatività, come anche sulle esplicite istanze trasmesse affinché si conservino le attuali Costituzioni, evitando ulteriori revisioni. Entrando nel merito del lavoro sui primi tre capitoli delle Costituzioni, La Commissione ha esaminato tutte le schede pervenute e il Progetto presentato al Capitolo generale del 2006, prima nei tre gruppi che si sono costituiti allo scopo, poi in seduta plenaria. Dopo tale esame minuzioso, durante il quale sono stati passati in rassegna tutti i numeri delle Costituzioni attuali, del Progetto 2006 e le altre proposte, sono state costituite tre Sottocommissioni. Tenendo conto del materiale a disposizione, le Sottocommissioni redigeranno lo Schema dei primi tre capitoli delle Costituzioni, curando anche le spiegazioni giustificative delle modifiche di arricchimento o del trasferimento di norme al Codice complementare. Le Sottocommissioni dovranno lavorare nell'intervallo che ci separa dalla prossima riunione plenaria della